

6. - Considerazioni conclusive

Negli anni di riferimento il Comitato Olimpico Nazionale – CONI –, definito dal nuovo Statuto, adottato dal Consiglio Nazionale il 26 febbraio 2008, “Confederazione delle Federazioni sportive nazionali (FSN) e delle Discipline sportive associate (DSA)”, ha continuato a svolgere le funzioni di disciplina, regolazione e gestione delle attività sportive, dettando principi in tutti i settori collegati alle discipline sportive.

Le relazioni della Giunta regionale per il 2008 e 2009 hanno illustrato in modo puntuale e dettagliato tutte le attività svolte dal CONI e tutti gli obiettivi raggiunti di politica sportiva ed istituzionale; si richiamano, in particolare, gli eventi sportivi di maggiore rilievo che hanno riguardato nel 2008 lo svolgimento a Pechino della XXIX Olimpiade e nel 2009 le attività di preparazione dei Giochi Olimpici invernali di Vancouver 2010.

Con l’entrata in vigore del nuovo Statuto, sopra richiamato, è stata soppressa la Camera di Conciliazione ed Arbitrato per lo Sport e sono stati istituiti due nuovi organismi sportivi: l’Alta Corte di Giustizia Sportiva ed il Tribunale Nazionale dello Sport.

I rapporti, anche finanziari, fra CONI e CONI Servizi Spa sono stati disciplinati, come per gli esercizi precedenti, dai contratti di servizio, stipulati in data 11 marzo 2008 e 5 febbraio 2009; nel primo degli esercizi esaminati l’onere derivante dal contratto, di € 165.481.000, ha registrato un decremento (pari a circa il 4%) rispetto a quello del 2007 pari ad € 172.000.000.

Nel 2009 il corrispettivo è ulteriormente diminuito ad € 137.484.000, con una riduzione del 16,92 % rispetto all’esercizio precedente.

Nel corso del 2008 è stato avviato il passaggio, proseguito nel 2009, alle dipendenze delle Federazioni Sportive Nazionali – FSN - (previsto dal contratto per il personale non dirigente delle Federazioni Sportive e della CONI Servizi Spa) del personale della Società stessa, operante da tempo presso le Federazioni. L’Ente, a seguito del trasferimento, ha ridotto l’ammontare del corrispettivo del contratto di servizio in misura pari al costo del personale transitato ed ha incrementato per pari importo i contributi alle Federazioni, a copertura dei costi derivanti dal passaggio del personale.

Nel 2009 il CONI ha istituito, a seguito dei suggerimenti della Corte dei conti e del Collegio dei revisori, un Comitato di controllo, composto da tre componenti e presieduto dal Segretario Generale, con la finalità di provvedere, ai sensi dell’art. 30

del Regolamento di Amministrazione e contabilità, alla verifica dell'esecuzione del contratto di servizio tra CONI e CONI Servizi S.p.a..

Il Comitato, secondo le indicazioni del CONI, ha seguito l'andamento delle principali tipologie di servizi e di attività di supporto che la Società è chiamata a rendere, ai sensi del contratto di servizio, a ciascuna delle quali è associata una parte dell'importo del corrispettivo totale.

Il predetto controllo, avrebbe poi, secondo il CONI, migliorato il grado di approfondimento e di analiticità della relazione della Società di servizi, allegata al bilancio consuntivo 2009.

Per quanto riguarda, infine l'applicazione dell'art. 14 del D.lgs 27 ottobre 2009 n. 150 (decreto Brunetta), il Presidente del CONI, a seguito del parere favorevole espresso dalla CIVIT (Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle Amministrazioni pubbliche) ed in attuazione della delibera n. 10 del 2010 della Commissione stessa, ha affidato al Collegio dei revisori dell'Ente l'incarico di svolgere le funzioni di Organismo Indipendente di Valutazione - OIV - , di cui al predetto art. 14.

Ritiene la Corte che l'affidamento delle funzioni dell'OIV al Collegio dei revisori, pur apprezzabile nell'ottica di un contenimento dei costi, accentua l'assoluta singolarità dell'Ente ma non consente di superare il rilievo riguardante la sostanziale inapplicabilità al CONI della disciplina introdotta dal D.lgs. n. 150 del 2009.

L'adozione da parte del CONI della contabilità civilistico - patrimoniale, secondo il Regolamento di Amministrazione e Contabilità, emanato ai sensi dell'art. 13, comma 1, lett.O) del D.Lgs n. 419/1999, ha consentito all'Ente di fornire un quadro complessivo della situazione economico - patrimoniale, e di unificare nel proprio bilancio i risultati della gestione della struttura centrale e quelli della struttura periferica (Comitati regionali, provinciali e Fiduciari locali).

In tal modo sono stati resi omogenei i sistemi contabili del CONI, della Società di servizi e delle Federazioni Sportive.

Quanto ai risultati della gestione, il 2008 si è chiuso con un valore della produzione di € 466.229.636, i rispettivi costi hanno registrato € 459.826.880 ed il risultato operativo € 6.402.756.

Il risultato di esercizio è, quindi, positivo per € 5.643.530, in rilevante decremento rispetto a quello del 2007 che aveva registrato € 12.266.498.

Tale risultato economico, sommato a quelli degli esercizi precedenti, ha portato il patrimonio netto complessivo ad € 47.209.350, determinando un deciso aumento rispetto a quello dell'esercizio precedente di € 41.565.820.

Nel 2009 il valore del patrimonio netto, attestatosi ad € 45.516.540 si è ridotto rispetto all'esercizio precedente per l'assorbimento della perdita del risultato economico di esercizio.

Si presenta, infatti, di segno negativo il risultato di esercizio pari a € -1.692.810, dovuto alla differenza tra il valore della produzione di € 459.011.877, in contrazione rispetto a quello del 2008, ed il costo della produzione pari ad € 460.854.143, in lieve aumento rispetto al 2008.

Il decremento del valore della produzione è dipeso principalmente dalla contrazione del contributo erariale e degli altri ricavi dell'attività centrale.

Va, infine, rilevato che la perdita dell'esercizio nei termini sopraindicati è ascrivibile indubbiamente alle minori risorse statali, ma è anche collegata alla concessione di contributi straordinari di € 11.970.000 a fondo perduto, in conto impianti erogati alla CONI Servizi, al di fuori del contratto di servizio, per la realizzazione del "nuovo centrale del Tennis" al Foro Italico di Roma ed altri investimenti in impiantistica sportiva pari ad € 27.998.000.

Tale ultima considerazione induce la Corte a condividere la raccomandazione (espressa dal Collegio dei revisori in sede di approvazione del consuntivo 2009 e ripetuta dalle Amministrazioni vigilanti, in sede di approvazione della rimodulazione del budget 2010) inerente alla necessità che il CONI conduca la propria gestione secondo criteri prudenziali, finalizzati al perseguimento del tendenziale equilibrio economico.



PAGINA BIANCA

COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO (CONI)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2008

PAGINA BIANCA

INDICE

ORGANI DEL CONI

BILANCIO D'ESERCIZIO 2008

Relazione della Giunta Nazionale

Stato Patrimoniale

Conto Economico

Nota Integrativa

ALLEGATI

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

Relazione della Coni Servizi SpA sui risultati
economico-finanziarie sui servizi resi al CONI

Tabella dei contributi agli Enti finanziati

- Federazioni Sportive Nazionali
- Discipline Sportive Associate
- Enti di Promozione Sportiva
- Associazioni Benemerite
- Gruppi Sportivi Militari e Civili

Comitati Regionali e Provinciali

ORGANI DEL CONI

Presidente

G. Petrucci

Consiglio Nazionale

Presidente G. Petrucci

Presidenti Federazioni Sportive Nazionali

G. Abete (FIGC) R. Agabio (FGI) S. Aracu (FIHP) F. Arese (FIDAL) P. Barelli (FIN)
A. Binaghi (FIT) G. Bolognini (FISG) F. Buglione (FIDASC) L. Buonfiglio (FICK)
M. Casasco (FMSI) F. Chimenti (FIG) C. Croce (FIV) L. Di Mauro (FIH) R. Di Rocco (FCI)
E. Di Toro (FITri) G. Dondi (FIR) F. Falcinelli (FPI) S. Falcioni (FISN) L. Felicità (FIPM)
R. Fraccari (FIBS) F. Galvagno (FIDS) E. Gandola (FIC) E. Gelpi (ACI) V. Iaconianni (FIM) G.
Leoni (AeCI) C. Magri (FIPAV) U. C. Matteoli (FIPSAS) D. Meneghin (FIP)
A. Miglietta (FIBa) G. Morzenti (FISI) E. Obrist (UITS) L. Pancalli (CIP) S. J. Park (FITA)
A. Paulgross (FISE) M. Pellicone (FIJLKAM) F. Purromuto (FIGH) G. Rava' (FICr)
R. Rizzoli (FIB) L. Rossi (FITAV) G. Scarso (FIS) M. Scarzella (FITARCO)
F. Sciannimanico (FITeT) P. Sesti (FMI) A. Urso (FIPCF) S. Zanella (FIGS)

Membri CIO

F. Carraro O. Cinquanta M. Di Centa M. Pescante F. Ricci Bitti

Rappresentanti Organi Periferici CONI

G. Porqueddu (Comitati Regionali Nord) G. Ottoni (Comitati Provinciali Nord)
F. Sturani (Comitati Regionali Centro) R. Rizzoli (Comitati Provinciali Centro)
V. Costa (Comitati Regionali Sud) G. Talento (Comitati Provinciali Sud)

Rappresentanti Atleti

O. Arancio (FIR) A. Arisi (FITeT) Diana Bianchedi (FIS)
N. Corradini (FISO) M. Durante (FIG) D. Fioravanti (FIN) R. Leonardo (FCI)
G. Leone (FIDAL) A. Marasi (FIPAV) G. Trillini (FIS)

Rappresentanti Tecnici

P. R. Barbera (FIV) D. Isetti (FCI) L. Magoni (FISI) K.A. Perera (FCrI)

Rappresentanti Discipline Associate

E. Crosato G. Rona S. Rossi

Rappresentanti Enti di Promozione Sportiva

C. Barbaro F. Fossati G. Lupattelli U. Salines C. Turco

Rappresentante Associazioni Benemerite Sportive

M. Checcoli

GIUNTA NAZIONALE

Presidente

G. Petrucci

Vice Presidenti

R. Agabio (FGI) L. Pancalli (CIP)

Membri

Dirigenti:

G. Abete (FIGC) F. Arese (FIDAL) M. Di Centa (Membro CIO)

R. Di Rocco (FCI) G. Malagò C. Magri (FIPAV)

Rappresentanti Atleti:

A. Rossi, G. Trillini

Rappresentante Tecnici:

E. Ottoz

Rappresentante Comitati Regionali :

M. Marchioni

Rappresentante Comitati Provinciali:

M. Barbone

Enti di Promozione Sportiva:

M. Achini

Membri CIO

F. Carraro O. Cinquanta M. Pescante F. Ricci Bitti

Segretario Generale

R. Pagnozzi

Collegio Dei Revisori Dei Conti

Presidente:

R. Squitieri

Membri:

P. Pepe, D. D'Alessio, C. Tixon, A. Lovagnini



RELAZIONE DELLA GIUNTA NAZIONALE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DELLA GIUNTA NAZIONALE

1. PREMESSA

La presente relazione è a corredo del bilancio dell'Ente al 31 dicembre 2008. Nel rinviare alla nota integrativa del bilancio per le esplicitazioni dei dati risultanti dallo stato patrimoniale e dal conto economico, vengono in questa sede fornite alcune principali informazioni sulla gestione.

Come noto, a partire dal 2007 il CONI, nel rispetto del dettato statutario, ha adottato una contabilità ispirata a principi civilistici ed un sistema contabile di tipo economico - patrimoniale, basato su rilevazioni effettuate con il metodo della partita doppia. Come previsto dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità attualmente in vigore, il bilancio dell'Ente è unico e ricomprende le risultanze a livello economico e patrimoniale sia della gestione amministrativa centrale, che di quella delle Strutture Territoriali.

Il maggior termine di 180 giorni utilizzato rispetto alla scadenza prevista da Regolamento per l'approvazione del bilancio d'esercizio è motivato dalla complessità di portare a chiusura le gestioni contabili dei Comitati ed acquisire le risultanze delle stesse, consolidandole, nell'ambito del bilancio unico CONI, tenendo in particolare conto che ciò è avvenuto per la prima volta su un nuovo sistema amministrativo contabile (SAP).

Il 2008 è stato specialmente l'anno delle XXIX Olimpiadi. Il CONI e le Federazioni Sportive olimpiche hanno destinato la maggior parte del proprio impegno alla preparazione ed allo svolgimento dei Giochi di Pechino, come descritto meglio di seguito nel presente documento.

2. SINTESI DEGLI ANDAMENTI DELLA GESTIONE

L'esercizio al 31 dicembre 2008 si chiude con un valore della produzione pari ad €/000 466.230, derivante per €/000 455.991 dai contributi e ricavi dell'attività centrale e per €/000 10.239 da ricavi propri delle Strutture Territoriali.

I costi dell'attività centrale risultano pari ad €/000 435.220, comprensivi dei contributi per attività istituzionale (€/000 264.939) e del corrispettivo per il contratto di servizio (€/000 165.481); quelli relativi alle Strutture Territoriali sono, invece, pari ad €/000 24.607. Il costo complessivo della produzione, pertanto, risulta pari ad €/000 459.827 ed il risultato operativo è positivo per €/000 6.403.

Il risultato netto della gestione, sul quale incidono negativamente le imposte del periodo e positivamente i proventi finanziari e straordinari netti, risulta positivo per €/000 5.643. Ad esso ha contribuito la gestione centrale per €/000 4.682 e quella del Territorio, per €/000 961.

Il risultato economico del 2008, cumulato con quelli degli esercizi precedenti porta il patrimonio netto complessivo dell'Ente ad un valore di €/000 47.209 (si rimanda alla nota integrativa per la ripartizione dello stesso tra gestione centrale e periferica).

La voce di maggiore consistenza tra i ricavi è rappresentata dalle risorse erogate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, determinate dalla Legge Finanziaria 2005 nella misura di €/mil. 450. I trasferimenti da parte dello Stato, ancorché erogati integralmente entro dicembre 2008, sono stati oggetto da parte dello stesso Ministero di temporanei "accantonamenti" nel corso dell'esercizio, in applicazione di disposizioni della Legge Finanziaria 2007. Tali misure, volte al contenimento della spesa pubblica, hanno reso indisponibili all'Ente complessivamente ca. €/mil. 74 fino a tutto ottobre dello scorso anno.

Pertanto, sino ad allora, le somme a disposizione del CONI sono state di 376 € mil./annui rispetto ai previsti 450 €/mil., con effetti di riduzione delle disponibilità di tesoreria per ca. 18,5 € mil a trimestre nei primi tre trimestri dell'esercizio. In virtù dei provvedimenti di disaccantonamento" assunti successivamente dal Ministero, la situazione si è normalizzata con i trasferimenti delle risorse dei mesi di ottobre/novembre e poi della quarta ed ultima rata del contributo statale erogata a dicembre 2008.

Come previsto dal contratto con l'advisor Octagon Inc. il 2008 è stato il primo esercizio in cui il CONI ha realizzato ricavi dal mercato (in bilancio per €/000 5.236) attraverso l'operazione di valorizzazione dei propri marchi realizzata con il supporto di Coni Servizi SpA.

Nel corso dell'esercizio è stato avviato il passaggio - previsto all'art. 30 del nuovo CCNL per il personale non dirigente delle Federazioni Sportive e di Coni Servizi S.p.A. sottoscritto con le OO.SS - del personale della Società da tempo operante presso le Federazioni, alle dipendenze delle stesse. Il CONI, a seguito di tale passaggio, ha provveduto in corso d'anno alla rimodulazione del Budget riducendo l'ammontare del corrispettivo del contratto di servizio nella misura pari al costo del personale transitato e incrementando contestualmente e per pari importo i contributi alle Federazioni.

3. RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ SVOLTE

3.1. PREPARAZIONE OLIMPICA E MANIFESTAZIONI INTERNAZIONALI (a cura della Direzione Preparazione Olimpica)

Dall'8 al 24 agosto 2008 si sono svolti a Pechino i Giochi della XXIX Olimpiade, che si consegnano alla storia dello Sport come un grande successo organizzativo di un Paese che per la prima volta si è trovato a gestire da protagonista il più grande evento sportivo multidisciplinare.

La Cina ha messo a disposizione sin dal momento dell'assegnazione dei Giochi, nel 2001, tutte le proprie risorse finanziarie, tecnologiche e umane, con il risultato di offrire al mondo impianti sportivi di assoluta eccellenza, un Villaggio Olimpico di altissima qualità ed un complesso di attività organizzative perfettamente adeguato all'evento. Il Villaggio Olimpico di Pechino è stato

definito il migliore di sempre dagli atleti e dai dirigenti accreditati ai Giochi ed è certamente da sottolineare l'imponenza delle Cerimonie di Apertura e Chiusura dei Giochi.

I Giochi Olimpici di Pechino hanno registrato la partecipazione record di 204 Paesi, 87 nazioni sono andate a medaglia, di cui 37 Europee. Sono stati battuti 43 record del mondo e 132 olimpici. La partecipazione femminile, che ha raggiunto il 45% di quella totale, è stata la maggiore di sempre. Il programma anti-doping è stato il più esteso di sempre con 4.770 tests antidoping condotti a Pechino e nelle altre città olimpiche.

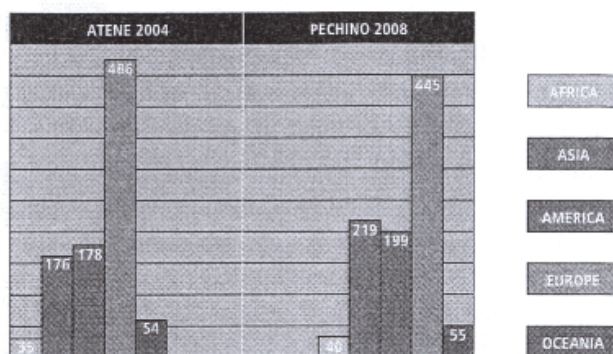
Anche dal punto di vista mediatico è stata una manifestazione record, infatti, si tratta dei Giochi Olimpici seguiti dal maggior numero di persone nel mondo e da più Nazioni nella storia. Si tratta, anche dei primi Giochi Olimpici che hanno avuto copertura digitale globale.

In questo contesto lo Sport Italiano ha ancora una volta riaffermato il proprio valore conservando una posizione di alto rilievo nel medagliere finale - piazzandosi al 9 posto, conquistando 28 medaglie - praticamente in linea con il recente passato, soprattutto considerando che un numero record di Paesi - 87 - ha conquistato medaglie (Sydney 2000 - 75 Paesi, Atene 2004 - 74 Paesi) e che la Cina ha vinto 100 medaglie rispetto alle 59 di Sydney e alle 63 di Atene.

MEDAGLIERE PECHINO 2008

RANK	NATION	GOLD	SILVER	BRONZE	TOTAL
1	China	51	21	28	100
2	United States	36	38	36	110
3	Russia	23	21	28	72
4	Great Britain	19	13	15	47
5	Germany	16	10	15	41
6	Australia	14	15	17	46
7	South Korea	13	10	8	31
8	Japan	9	6	10	25
9	ITALY	8	10	10	28
10	France	7	16	17	40

Un'ulteriore considerazione viene dalla lettura del risultato in chiave continentale dove si evidenzia che l'Europa ha conquistato a Pechino 440 medaglie a fronte delle 505 di Sydney 2000 e delle 486 di Atene 2004.



L'Italia ha, quindi, riconfermato, in proporzione, i precedenti positivi risultati, sottolineando che ha anche ottenuto 13 quarti posti.

In questi risultati devono essere riconosciuti i meriti delle Federazioni Sportive Nazionali che hanno ben programmato la preparazione degli atleti, costantemente supportati dal CONI che ha seguito direttamente l'approccio ai Giochi anche grazie all'attività del Club Olimpico (dei 40 medagliati, ben 36 erano appartenenti al Club).

Il supporto del CONI alle Federazioni sportive per la partecipazione ai Giochi di Pechino, cui si accennava precedentemente, è stato organizzativo, logistico ed anche naturalmente economico. Si è operato in stretta connessione con le Federazioni Sportive Nazionali rendendo possibili quelle iniziative volte alla realizzazione di un'adeguata preparazione delle squadre partecipanti, sono stati intrattenuti i rapporti con il Comitato Organizzatore e si è provveduto, attraverso Coni Servizi S.p.A., al sostenimento degli oneri derivanti dalla partecipazione Italiana ai Giochi ed alla realizzazione di un campus di allenamento preolimpico, che ha garantito agli atleti un'opportuna fase di adattamento climatico ed un elevato livello di concentrazione.

Nel corso del 2008, sono stati, inoltre, assegnati contributi straordinari alle Federazioni Sportive Nazionali, destinati alla copertura di maggiori oneri derivanti dalla partecipazione a competizioni valide per la qualificazione, al sostenimento di spese per sopralluoghi atti a verificare gli aspetti tecnici ed ad assumere informazioni logistiche ed ambientali e/o all'approvvigionamento di materiali ed attrezzature indispensabili per una migliore preparazione dell'evento olimpico.

Al Comitato Italiano Paralimpico, in particolare, è stato assegnato un contributo per la partecipazione alle spese sostenute direttamente per i Giochi Paralimpici di Pechino che hanno avuto luogo dal 6 al 17 settembre 2008.

Il CONI ha sostenuto inoltre gli oneri derivanti dai premi medaglia agli atleti azzurri vincitori ai Giochi Olimpici ed ai Giochi Paralimpici di Pechino 2008, per un importo (€/000 4.470) rispetto ai premi dei Giochi di Atene 2004 (€/000 7.580) e di Torino 2006 (€/000 2.555), con l'incremento